

Spettacoli



Irina Solinas e i viaggi di note Un invito ai suoi "Ecotones"

Como. La compositrice e violoncellista questa sera all'Officinacento5
La prima assoluta di un progetto nato in mille tappe intorno al mondo

COMO

Quando il viaggio e l'incontro si fanno narrazione musicale, ne possono venire cose straordinarie. Su queste premesse si appoggia "Ecotonos", il nuovo spettacolo della compositrice e violoncellista comasca Irina Solinas, la cui prima assoluta si terrà questa sera, presso Officinacento5 in viale Lecco 105 a Como, in due set distinti, alle 19 e alle 21 (ingresso a offerta libera con prenotazione obbligatoria a irinasolinas.com - WhatsApp 3391427675).

Suoni e colori

Uno spettacolo intenso ed emozionante durante il quale l'artista, attraverso i suoni e i colori del violoncello, del violoncello elettrico, della viola da gamba e dell'elettronica, guiderà il pubblico in un viaggio intorno al mondo, alla scoperta degli incontri vissuti da Irina Solinas nel suo ruolo di ambasciatrice musicale, dal nord Africa alla Persia, dall'India alla Cina, dalla Polinesia alle Americhe.

«In natura, gli ecotoni (dal greco oikos-casa e tonos-intervallo) sono ambienti di transizione e di tensione tra due ecosistemi diversi, come foresta e prateria, acqua dolce e acqua sa-



La compositrice e violoncellista Irina Solinas

lata - ha raccontato la musicista - Gli ecotoni ospitano specie proprie delle comunità confinanti e specie esclusive dell'area ecotonale stessa: possiedono quindi un'elevata biodiversità e ricchezza. Così come in natura, anche nell'arte è il luogo dove l'incontro delle diversità genera tensione creativa dando alla luce nuove forme espressive. Quali armonie nascono dall'incontro tra la musica classica e quella contemporanea? Tra il blues e la musica del Mediterraneo? Tra

la bossa nova e la musica meditativa indiana? Tra il rock e la musica tradizionale persiana? Ecotonos comprende tutto questo, è la prima parte di un viaggio intorno al mondo, esplorazione, integrazione, scoperta, è musica viva, improvvisazione. È un'ora oltre confine».

In occasione della première dello spettacolo, Irina Solinas indosserà un abito originale creato dal progetto di imprenditoria sociale CouLture Migrante, nato in seno all'associazione Lu-

minanda, che coinvolge donne e uomini richiedenti asilo provenienti da diverse parti del mondo e residenti a Como, offrendo opportunità di integrazione e di inserimento lavorativo.

Manufatti

Durante la serata, CouLture Migrante esporrà i suoi manufatti artigianali, insieme ad alcune opere della mostra "Tessere", progetto fotografico di Davide Bordogna su Emmanuel Henry. Il tour di Ecotonos approderà il 31 luglio al Parco Majnoni ad Erba per la rassegna "Estate Erbesse" (ingresso libero con prenotazione - g.zara@comune.erba.co.it - 031 615525) e l'11 agosto a Palazzo Merizzi a Tirano, nell'ambito del Teatro Festival Valtellina e Valchiavenna (prenotazioni al 377 3709920, tutti i giorni dalle 9 alle 18).

In questi mesi, però, Ecotonos è diventato anche un film, diretto da Luca Condorelli e Davide Santi, la cui anteprima sarà trasmessa il prossimo 21 settembre in occasione di Waves of Peace 2021, giornata mondiale della Pace indetta dall'Onu. Tutti i video del "Making Of" dello spettacolo si trovano sul canale YouTube dell'artista.

Alessia Roversi

All'ombra di Beethoven Due giorni a Villa Olmo

COMO

La rassegna "Il Conservatorio per Villa Olmo", che l'istituto di via Cadorna ha organizzato attingendo ai suoi migliori talenti per festeggiare i 25 anni dall'indipendenza dal Verdi di Milano, prosegue oggi e domani con un doppio appuntamento "All'ombra di Beethoven". Protagonista, infatti, sarà uno dei compositori maggiormente influenzati dal genio: Franz Schubert. Nel concerto che si terrà oggi pomeriggio alle 18 nel salone d'onore, il mezzosoprano Benedetta Mazzetto interpreterà una serie di lieder con l'accompagnamento pianistico di Gaia Luce Gervasini.

Domani pomeriggio, sempre alla stessa ora, sarà sempre Gervasini a eseguire i quattro tempi della Sonata in la minore per pianoforte, op. 42, D. 845, quella Première Grande Sonate che, a tratti - in particolar modo nello "Scherzo" - sembra davvero prendere spunto da una grande pagina del maestro, le "Variazioni Diabelli". La composizione, peraltro, fu dedicata all'Arciduca Rodolfo d'Austria che fu allievo proprio di Beethoven. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria sul sito <https://conservatoriocomo.it>.

A. Bru.

La giovane Ariete stasera al Carroponte

SESTO SAN GIOVANNI

Questa sera, il palco del Carroponte, in via Luigi Granelli 1 a Sesto San Giovanni, Milano, accoglierà il concerto della giovane cantautrice romana Ariete, una delle nuove rivelazioni del panorama musicale italiano, entrata a far parte, lo scorso anno, della grande e fortunata famiglia di Bomba Dischi, l'etichetta di Calcutta, Franco126 e Clavdio. Ariete, al secolo Arianna Del Giaccio, classe 2002, si è avvicinata al mondo della musica e allo studio della chitarra all'età di otto anni, ha pubblicato il suo primo video su YouTube nel 2019 e, ad oggi, ha all'attivo due Ep di grande successo, "Spazio", uscito a maggio del 2020 e "18 anni", uscito nel mese di dicembre, entrambi pervasi da sonorità e atmosfere pop intime e rarefatte, in un perfetto connubio tra acustico ed elettrico.

Il suo ultimo singolo, dal titolo "L'Ultima Notte", è inserito nella colonna sonora della seconda stagione della serie Netflix "Summertime", mentre il suo brano "Pillole", uscito questa primavera, è stato certificato Disco d'oro Fimi/Gfk. Inizio concerto previsto per le ore 21, biglietti ancora disponibili sul circuito Mailticket.

A. Rov.

Oggi tre volte "Ticino Musica" C'è anche il chitarrista Márquez

Lugano

Il recital del musicista argentino alle 21 nella chiesa di San Carlo

La rassegna Ticino Musica si fa in tre oggi, con la replica del "Barbiere di Siviglia" a Bellinzona e due concerti a Lugano.

Il capolavoro rossiniano tornerà in scena alle 20 nella Corte del Municipio nella messa in scena dell'Opera studio internazionale "Silvio Varviso". A

Lugano, nella Chiesa di San Carlo Borromeo, in via Nassa, alle 21 recital del celebre chitarrista argentino Pablo Márquez.

Noto per le sue interpretazioni e trascrizioni di opere classiche, ma anche di brani della tradizione sudamericana, è docente alla Musik - Akademie di Basilea. Eseguirà pagine di Fernando Sor ("Sei arie scelte da 'Il flauto magico' di Mozart", op. 19 e una scelta degli studi), Manuel Ponce ("Preludio, variazioni e fuga su 'Folias de España") e Frédéric Chopin ("Études" op. 25 n. 4 e n. 1). Sa-



Pablo Márquez MILLOT

rà, invece, l'aula magna del Conservatorio della Svizzera Italiana, in via Soldino 9, a ospitare il Duo Polaris di Simone Moschitz al sassofono e Daniele Bonini al pianoforte. Vincitore del Concorso Marcello Pontillo di Firenze nel 2019, eseguirà brani di William Albright ("Sonata II"), Takashi Yoshimatsu ("Fuzzy bird sonata"), una personale trascrizione del "Prélude à l'après-midi d'un faune" di Claude Debussy, la "Suite hellénique" di Pedro Iturralde e "Gate" di Graham Fitkin. Tutti gli eventi in programma oggi sono a ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili.

Prenotazioni e informazioni al sito www.ticinomusica.com.

Alessio Brunialti



L'ospite a cena? A Como c'è Nek

Como. Una piacevole serata comasca per Nek. Il popolarissimo cantautore emiliano ha cenato al Crotto del Sergente di Lora, ristorante storico del comasco, balzato recentemente agli onori delle cronache per la sua vittoria alla trasmissione Quattro ristoranti di Alessandro Barbero. Sicuramente un ottimo volano per il locale che Massimo Croci (nella foto assieme all'artista) cura da tanti anni. Nek ha gustato un classico, gli spiedoni del Crotto, e una selezione di dolci fatti in casa dalla cucina di Bruno Camera. Anche se non ha mai vinto il Festival di Sanremo, è stato proprio all'Ariston che ha lanciato brani come "Laura non c'è" e "Fatti avanti amore", solo due dei maggiori successi di una carriera trentennale. Questa sostanziosa lariana faceva seguito al concerto acustico al Carroponte di Sesto San Giovanni, tappa di un tour che porterà Nek all'Auditorium di Roma alla fine della settimana. A. Bru.

"Le ragazze irresistibili": un tributo fatto di cinema

Milano

La Cineteca propone un ciclo di sedici titoli al femminile

Si intitola "Le ragazze irresistibili" la rassegna in sedici titoli che la Cineteca di Milano propone nella terrazza all'aperto del Mic - Museo interattivo del cinema di viale Fulvio Testi 121 per rendere omaggio alle attrici più particolari.

Interpreti come Milena Vukotic, che il grande pubblico conosce principalmente per la saga di Fantozzi o come moglie del Mascetti di "Amici miei", ma che è artista dalle doti raffinatissime, con tanti anni di teatro alle spalle e collaborazioni cinematografiche con registi come Risi, Salce, Scola, Loy, Wertmüller, Bertolucci e Buñuel che l'ha chiamata a più riprese.

Il film proposto stasera alle 21.30 è "Venga a prendere il caffè da noi" che Alberto Lattuada

trasse da "La spartizione" di Piero Chiara. Fu lo stesso scrittore luinese a operare l'adattamento assieme al regista, a Tullio Kezich e Adriano Baracco. Ugo Tognazzi è Emerenziano Paronzi, travet, residuo alle spalle e conteso dalle tre sorelle Tettamanzi a cui si concede convinto di comandare un gioco a tre che, alla fine, gli costerà parecchio.

Da sottolineare, a proposito di "Amici miei", la presenza non solo di Tognazzi e della

Vukotic, ma anche di Angela Goodwin (poi moglie del Perrozzi) mentre il regista Lattuada e lo scrittore Chiara si concedono due piccoli ruoli, rispettivamente quello del dottor Raggi e del Pozzi.

La pellicola si aggiudicò due nastri d'argento, uno per la migliore sceneggiatura, l'altro per l'attrice non protagonista andata a Francesca Romana Coluzzi, la terza sorella Tettamanzi.

A. Bru.